

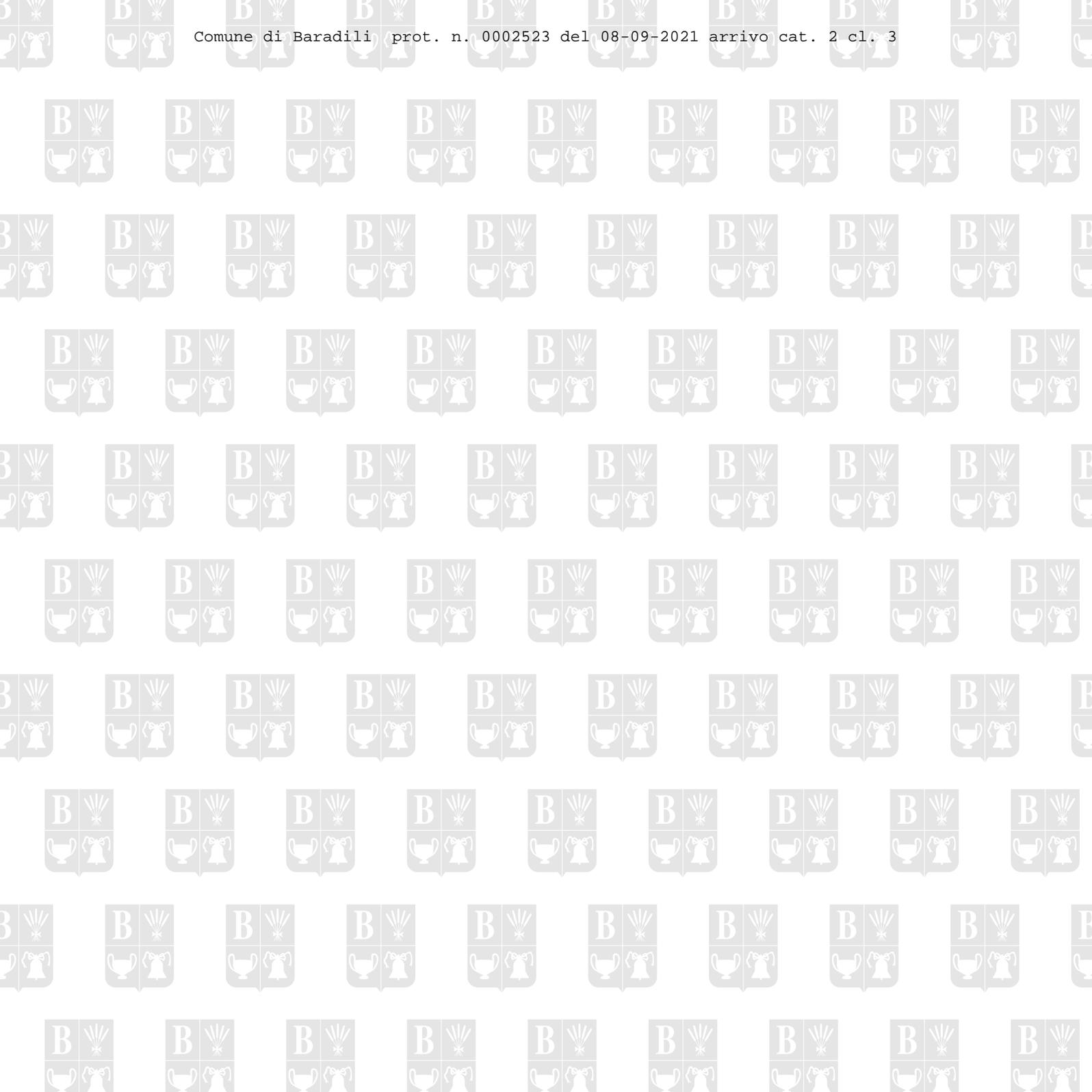
BARADILI

BOBADRI



Comune di Baradili
Comunu de Bobadri

**Bilancio
di fine mandato
2016-2021**





Comune di Baradili
Comunu de Bobadri

Baradili è

Bilancio di fine mandato 2016-2021



Baradili è

- 6 Baradili è**
introduzione del Sindaco
- 10 Baradili è buon vivere**
buon vivere
- 14 Baradili è comunità**
politiche per la famiglia
- 16 Baradili è sostenibile**
ambiente, territorio
- 20 Baradili è solidale**
servizi alla persona
- 24 Baradili è cultura**
cultura, identità locale
- 30 Baradili è ospitale**
turismo, eventi
- 34 Baradili è giovane**
politiche giovanili, sport, associazionismo
- 38 Baradili è viva**
attività produttive
- 40 Baradili è connessa**
politiche per l'innovazione, digitale, trasparenza
- 42 Baradili è futuro**
snai - aree interne
- 44 Grafici**
tabelle riassuntive
- 46 Crediti**
informazioni generali

Baradili è

La storia di chi non si arrende



tenzione continua volta ad alleggerire le criticità di un tessuto sociale con diverse fragilità.

La mia esperienza alla guida dell'Amministrazione Comunale mi ha consentito di conoscere la sofferenza quotidiana degli abitanti, spesso comune a quelle di tutti i piccoli comuni, su cui aleggia in modo sempre più preoccupante lo spettro dello spopolamento, che non lascia speranze.

permettersi di perdere. Un patrimonio innanzitutto **umano** fatto di persone che con il proprio bagaglio culturale conservano una loro diversità e specificità che contribuisce a rendere grande la nostra nazione.

Ringrazio tutti coloro che mi hanno dato l'opportunità di realizzare un'esperienza unica al servizio della comunità

Baradili, il più piccolo comune della Sardegna, è da sempre impegnato nel portare avanti progetti che ambiscono al miglioramento della qualità della vita e al benessere collettivo, con un'at-

Da questa esperienza emerge però chiara anche la necessità di garantire un futuro ai piccoli comuni, perché custodi di un patrimonio che la comunità non può

Baradili da 30 anni ha accettato la sfida della rigenerazione urbana che punta alla qualità, guardando ad uno sviluppo turistico, alla sostenibilità, alla salute e al benessere dei propri abitanti.

Deliberazioni della Giunta Comunale



Deliberazioni del Consiglio Comunale



Riconosciamo che per lo sviluppo locale il primo passo da fare consiste nella valorizzazione e diffusione del grande patrimonio che questo territorio ha conservato meglio di altri nella sua specificità.

Nel nostro piccolo, al Comune di Baradili abbiamo orientato i nostri sforzi verso la creazione di un paese che punta sulla qualità della vita, partendo dalla conservazione del patrimonio enogastronomico, recuperando anche la capacità del saper fare sulle particolari lavorazioni, al benessere garantito da un ambiente naturale con spazi di riposo, per attività sportiva all'aperto, intrattenimento con piscine all'aperto, spa, punti di ristoro con pizzeria gourmet.

Uno sforzo, solitario che ha avuto enormi difficoltà e che ancora necessita di supporto per evitare di vanificare il tutto.

Consapevoli del grande valore culturale, ambientale, paesaggistico e archeologico abbiamo iniziato un percorso di recupero del

patrimonio architettonico ormai da trenta anni con enormi sacrifici anche per motivare i privati a seguire questa strada.

coli centri se le persone che vi risiedono hanno difficoltà anche solo ad accedere ai servizi primari: bisogna quindi contrastare

L'Amministrazione Comunale

Sindaco: **Lino Zedda**.

Giunta Comunale: **Alessandro Mura**, Vice Sindaco, Assessore al Turismo e all'Ambiente; **Maria Anna Camedda**, Assessora ai Lavori Pubblici, Attività Produttive e Occupazione; **Arianna Mattana**, Assessora ai Servizi Socio Assistenziali, Cultura, Istruzione e Sport.

Consiglio comunale di maggioranza: **Elisabetta Scanu**, **Tarcisio Obinu**, **Fabio Davide Corda**, **Emanuela Atzori**.

Consiglio comunale di minoranza: **Giuseppe Andrea Manias**, **Sara Boi**, **Simona Ardu**.

Quindi base fondamentale per innescare processi di sviluppo è sicuramente la possibilità di raccontare la propria specificità conservandone le caratteristiche principali, ma soprattutto creando le condizioni necessarie ad insediamenti in maniera sostenibile e integrata.

Non possiamo pensare però ad uno sviluppo sostenibile dei pic-

il circolo vizioso 'meno abitanti, meno servizi, garantendo l'accesso all'istruzione, ad un adeguato servizio sanitario e la possibilità superare l'isolamento grazie a collegamenti adeguati tra i territori e il resto dello Stato.

Servono azioni di sostegno urgenti che diano impulso alla ripresa dei piccoli comuni perché purtroppo tutti gli studi demogra-

Regolamenti



Ordinanze



fici non ci danno speranza.

E la perdita di speranza per i nostri piccoli comuni significa privare "i Cittadini" di un luogo dove vivere serenamente.

Mi riferisco a incentivi fiscali per supportare i giovani che intendono avviare un'attività produttiva nei nostri piccoli centri, motivandoli a restare nei paesi di origine, resi meno appetibili dal ristretto bacino di utenza e dalla difficoltà nei collegamenti;

Investimenti specifici per i territori periferici delle aree interne, che raccolgono le proprie vocazioni territoriali per generare prospettive di sviluppo sostenibile.

La nostra identità è frutto di una eredità che abbiamo ricevuto dal passato, che merita di essere difesa e valorizzata, solo così diventerà uno strumento valido per diventare strumento di crescita anche economica per le comunità locali.

Convinto che il nostro patrimo-



nio identitario e la ricchezza straordinaria di beni culturali e ambientali siano gli elementi da valorizzare in maniera sostenibile da averne fatto un programma amministrativo per i 5 anni di legislatura, individuando tre pilastri fondamentali:

- 1) la sostenibilità ambientale; 2) la sostenibilità sociale; 3) la sostenibilità economica.

Innovazione, sostenibilità e benessere sociale si integrano perfettamente in modo da consenti-

re al nostro paese di stare al passo con i tempi cogliendo le occasioni che le nuove tecnologie ci offrono, nonostante le piccole dimensioni del comune, di crescere in qualità della vita sfruttando le risorse esistenti.

Baradili ha compiuto in questi anni enormi passi verso la sostenibilità, con importanti azioni e politiche di investimento nella green economy, che contribuiscono a creare quelle condizioni ed opportunità con la speranza che possano invertire la tenden-

za allo spopolamento rendendo più attrattivi i piccoli comuni.

Dopo l'adesione al "Patto dei sindaci", la politica europea delle "Smart Cities" impone di continuare con determinazione il processo di riduzione delle emissioni di CO2 e soprattutto della riduzione dei costi per l'energia puntando in particolare all'efficienza energetica e alle fonti rinnovabili.

Abbiamo anche ricevuto il premio della Regione come miglior Comune sardo del progetto Smart City su energie sostenibili e tutela ambientale. Abbiamo ridotto le emissioni di anidride carbonica nell'aria del 35 per cento con impianti fotovoltaici su municipio, spogliatoi e pensilina dell'area camper. Nuove luci a led nel parco, dove i ragazzi possono ricaricare i cellulari grazie all'energia solare.

L'impegno della nostra amministrazione al rispetto degli obiettivi del protocollo di Kyoto nel 2020 è ormai un traguardo raggiunto ma puntiamo al rispetto

dei limiti del nuovo patto per l'ambiente fissati al 2030 e si sta intervenendo sull' adeguamento del PAES per avere ancora maggiore riduzione dell'inquinamento.

Abbiamo lavorato per fare del nostro paese il luogo ideale in cui vivere, dove il livello elevato di qualità della vita diventa una risorsa in grado di creare sviluppo per i propri concittadini e di fare da attrattore per chi decide di investire risorse intellettuali ed economiche nel nostro comune.

Perché, per noi, il concetto di sostenibilità va di pari passo con il concetto molto più ampio di **benessere**.

Sostenibilità e benessere significa appunto garantire la possibilità di vivere una vita decorosa ai nostri cittadini nel nostro paese, di stare al passo con gli altri, e di potere con sempre maggiore facilità usufruire dei servizi presenti nel territorio. Dunque innovazione, sostenibilità e benessere sociale si integrano perfet-

tamente e possono essere il giusto mix per garantire una elevata qualità della vita.

Bisogna guardare al futuro, pensando ad un modo diverso di fare economia, che si adatti alle esigenze dei nostri territori, perché il futuro è anche, nelle aree rurali, e da qui nasce la sfida per sviluppare il modello del buon vivere in Marmilla, grazie alla qualità della vita all'ambiente, ai progetti di sostenibilità, alla pratica dello sport e alla valorizzazione dei prodotti locali".

Occorre però che all'interno delle nostre comunità si rafforzi il proprio senso di identità, in modo da fare della popolazione stessa protagonista e promotrice del proprio sviluppo, attivandosi per lo sviluppo economico del territorio e creando un tessuto produttivo di interesse generale.

Il Sindaco
Lino Zedda





Baradili è buon vivere



Abbiamo valorizzato il patrimonio comunitario esistente per promuovere il buon vivere e il benessere sociale

Prendersi cura del presente. Riconoscere il valore umano, sociale, identitario, culturale, economico e ambientale del patrimonio comunitario esistente. Promuovere la bellezza diffusa. Scegliere interventi sostenibili. Sostenere l'innovazione. In una frase: fare di Baradili il luogo ideale nel quale vivere.

L'azione dell'amministrazione comunale nella legislatura 2016-2021 è specialmente riscontrabile nella costante opera di valorizzazione del paese come **modello del buon vivere in Sardegna**.

Non solamente con lo sguardo rivolto a chi la comunità la vive ogni giorno, ma anche in riferi-

mento a quanti mettono al primo punto della propria scala di valori il benessere e lo stile di vita salutare.

Uno dei passi fondamentali di questo percorso è stato quello di mappare in maniera partecipata le opportunità e le criticità del territorio. È stata quindi istituita la figura dell'**ambasciatrice di comunità**, con una missione: contribuire a ri-tessere le relazioni nel paese, individuare e condividere gli obiettivi comuni per la cittadinanza.

Un lavoro che ha permesso di determinare le chiavi di lettura del

Baradili come modello di sostenibilità e del buon Vivere in Sardegna

presente e suggerire all'amministrazione alcune linee di intervento.

È nato quindi un **manifesto** che mette l'accento sui valori e sull'immagine della comunità. Elementi che oggi costituiscono un vero e proprio brand per Baradili, declinato politicamente in azioni di sostenibilità ambientale, economica, sociale, culturale.

The Baradili Manifesto

1

Il salute a tutte le persone è un gesto indispensabile, da compiere ogni volta che incontriamo

2

La collaborazione è al primo posto, non dobbiamo pensare che da soli si possa fare tutto

3

Colori politici, stili di vita, modi di pensare non devono mettere in pericolo la coesione della comunità

4

Gli alberi, le pietre e gli animali vanno rispettati come se fossero i nostri migliori amici

5

I luoghi e le relazioni sono la nostra casa, difendiamoli dall'abbandono







Baradili è comunità

Abbiamo proposto azioni concrete di contrasto al fenomeno dello spopolamento

Sono diverse le azioni messe in campo dall'amministrazione comunale al fine di agevolare l'insediamento di nuovi nuclei familiari nel paese e contrastare concretamente il fenomeno dello spopolamento.

Nel mandato amministrativo è stato completato – interamente con fondi comunali – il **piano di edilizia economica popolare (PEEP)**. L'intervento ha riguardato il perfezionamento di opere di urbanizzazione primaria, ovvero la realizzazione dei sottoservizi (come la rete di elettrificazione, la rete telefonica e l'impianto di illuminazione pubblica), dei marciapiedi, delle aree verdi e la bitumatura delle strade.

Inoltre sono stati realizzati, con fondi del bilancio comunale, **due alloggi di edilizia residenziale pubblica** che si caratterizzano per una particolare attenzione ai criteri della bioedilizia e ai principi della ecosostenibilità, che sono stati assegnati a nuclei familiari in condizioni di fragilità.

Al fine di favorire il trasferimento di nuovi residenti l'ente ha promosso la **concessione di contributi economici** ai privati cittadini per incentivare la costruzione oppure l'acquisto di case ad uso abitativo da destinare a residenza anagrafica di nuclei familiari per almeno dieci anni.

Grazie all'intervento dell'amministrazione comunale, nel corso del mandato amministrativo tre nuovi nuclei familiari hanno scelto di costruire casa a Baradili per trasferirvi la residenza e rivitalizzare la comunità baradilese.

Le politiche abitative dell'amministrazione comunale hanno portato alla creazione di un nuovo rione nella parte alta del paese, con 10 nuove abitazioni e 10 nuovi residenti

+ 160 mila euro
Completamento
zona PEEP

+ 30 mila euro
Politiche abitative e contributi
per l'acquisto di prima casa

+ 295 mila euro
Costruzione di due alloggi di
edilizia residenziale pubblica

= 485 mila euro
Risorse destinate alle
politiche abitative

Baradili è sostenibile



Abbiamo pianificato uno sviluppo armonioso del territorio

Le politiche ambientali hanno rappresentato una delle principali linee strategiche della consiliatura. Sono state messe in campo azioni per la pianificazione territoriale, il risparmio energetico, il miglioramento del servizio di raccolta differenziata dei rifiuti, la cura del decoro urbano e la promozione di attività di educazione ambientale.

Dopo essersi aggiudicato il primo premio nel concorso "Energie in circolo: un viaggio nell'energia sostenibile in Sardegna", il Comune di Baradili si è distinto nell'ambito delle comunità pioniere del progetto Smart City per la molteplicità delle iniziative portate avanti, mostrando una chiara strategia di sostenibilità ambientale, proseguita per l'intera durata del mandato amministrativo.

In tema di sostenibilità, con un investimento di 120 mila euro, sono stati programmati quattro principali interventi di efficientamento energetico della comunità: la riqualificazione dell'impianto di **illuminazione pubblica del parco giochi** di viale Europa, l'installazione di una **pensilina fotovoltaica** nel parcheggio di via Sa Guardia, la sostituzione della **caldaia dell'impianto di riscaldamento** del municipio comunale e l'installazione di un **impianto termico negli spogliatoi** del campo di calcio a cinque.

A seguito dell'approvazione del **Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES)** – il più im-

Sono state pianificate azioni di politica ambientale destinate a incidere notevolmente sulla qualità della vita del Paese per i prossimi anni

portante strumento di politica ambientale della comunità, destinato a incidere sensibilmente sulla qualità della vita del paese nei prossimi anni – sono state avviate una serie di azioni integrate di breve, medio e lungo periodo, destinate a ridurre progressivamente il bilancio delle emissioni di anidride carbonica nell'ambiente e alla messa a punto di interventi di miglioramento dell'efficienza energetica, anche attraverso lo sviluppo di fonti

+ 120 mila euro
Efficientamento energetico

+ 27 mila euro
Rinnovo del parco mezzi

+ 4,2 mila euro
Installazione colonnine di ricarica

+ 1,5 mila euro
Sensibilizzazione alla riduzione dei consumi

= oltre 150 mila euro
per le politiche di sostenibilità ambientale

Baradili si conferma un ente virtuoso nella gestione dei rifiuti

rinnovabili e il rilancio di programmi di politica energetica e di mobilità sostenibile. In questa direzione si collocano il **rinnovo del parco mezzi comunale**, con l'acquisto di un motocarro elettrico e l'installazione di due co-

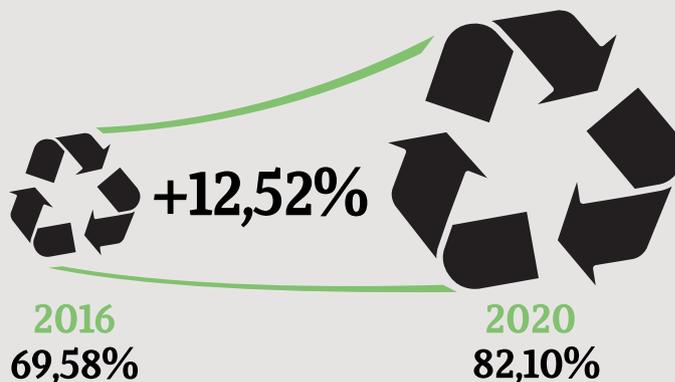
lonnine per la ricarica di veicoli elettrici.

Una ulteriore linea di intervento è stata quella finalizzata alla sensibilizzazione dei cittadini sulla riduzione dei consumi nel settore residenziale: ad ogni famiglia del paese è stata consegnata una confezione di **lampadine a LED** a basso consumo.

Anche in questa consiliatura il Comune di Baradili si è confer-

mato un ente virtuoso nella gestione dei rifiuti. La quota di **raccolta differenziata** ha registrato un costante miglioramento nei cinque anni, raggiungendo l'82,10% nel 2020 (+12,52%), mentre la quantità di secco non riciclabile è diminuita da 6,74 t/anno nel 2016 a 4,68t/anno nel 2020 (-33,33%). Risultati che hanno permesso di ottenere uno **sgravio tariffario del 25%** per il 2021.

RIDUZIONE DELLA QUANTITÀ DI SECCO NON RICICLABILE



L'EVOLUZIONE DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA



Baradili è **solidale**



Una comunità che include

Sono state numerose le conquiste in materia di tutela dei cittadini, coesione sociale e diritti di cittadinanza nel mandato amministrativo 2016-2021. In media nel bilancio comunale sono stati destinati annualmente 30.741,60 euro per il settore sociale, per una spesa complessiva di **oltre 153 mila euro in cinque anni**. Risorse che hanno permesso di fornire nuove opportunità alle

fasce più deboli della popolazione, di rispondere alle esigenze di minori, famiglie, diversamente abili e anziani, di garantire il diritto allo studio, di incentivare l'aggregazione e accrescere il benessere generale dei cittadini.

Nel corso del quinquennio l'amministrazione comunale ha riposto una particolare attenzione alle iniziative di socializzazione

dedicate a tutta la popolazione. Sono state favorite le relazioni intergenerazionali, con l'obiettivo di condividere esperienze comuni tra minori, adulti e anziani.

Tra gli interventi realizzati si registrano: l'apertura del **centro di aggregazione sociale**, utilizzato prevalentemente per lo svolgimento di attività laboratoriali di vario genere; la realizzazione di

SPESA PER IL SETTORE SOCIALE

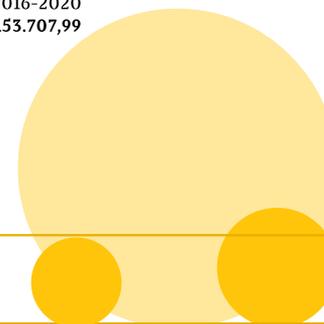
Nuove opportunità per le fasce più deboli della popolazione

Spesa media annuale
€ 30.741,60

Spesa media annuale pro-capite
€ 1.874,48

Anno	2016	2017	2018	2019	2019
Euro	20.784,50	34.193,80	20.145,00	19.794,11	58.790,58

Spesa complessiva 2016-2020
153.707,99



Servizio di mensa scolastica Scuola dell'infanzia e scuola primaria



Anno	2016/2017	2017/2018	2018/2019	2019/2020
Euro	1.507,46	1.200,00	715,17	1.000,00
Alunni/e	3	3	4	3
Pasti	114	251	300	107

Servizio di trasporto scolastico Scuola dell'infanzia e scuola primaria



Anno	2016/17	2017/18	2018/19	2019/20	2020/21
Euro	9.190,05	9.190,05	2500,00	2500,00	2500,00
Alunni/e	7	6	5	4	4

Rimborso delle spese di viaggio A studenti/studentesse pendolari



Anno	2016/2017	2017/2018	2018/2019	2019/2020
Euro	1.996,57	1.889,00	792,80	318,80
Alunni/e	6	3	4	3

Borse di studio A sostegno delle spese sostenute per l'istruzione



Anno	2016/2017	2017/2018	2018/2019	2019/2020
Euro	-	174,18	104,73	205,16

Attività di socializzazione Per anziani



Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Utenti	10	6	8	-	-

Contrasto alle povertà



Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Utenti	6	6	3	5	3

La spesa relativa al servizio del trasporto scolastico è stata abbattuta nel corso del quinquennio grazie alla compartecipazione da parte dell'Unione di Comuni Alta Marmilla che gestisce il servizio in forma associata

Nel campo dei servizi alla persona è importante segnalare l'attivazione di progetti innovativi per l'invecchiamento attivo (come attività ricreative e soggiorni viaggio)

soggiorni vacanza per la terza età; l'attivazione del **servizio di dopo-scuola** per gli studenti; la proposizione di **attività estive** per i minori.

Un impegno costante è stato posto ai fini dell'**inclusione sociale** dei soggetti fragili, con l'attivazione di misure di **contrasto alla povertà**, tramite l'inserimento nel **servizio civico comunale**. Il

progetto ha consentito il coinvolgimento degli utenti per lo svolgimento di attività lavorative, scongiurando in questo modo fenomeni di emarginazione sociale.

In risposta alle esigenze del contesto locale si è provveduto all'avvio di **cantieri occupazionali**, per creare opportunità di lavoro e offrire un sostegno economico ai disoccupati del paese.

Il servizio scolastico inerente la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado è stato garantito mediante convenzione con i comuni limitrofi. I servizi ausiliari scolastici sono stati gestiti dall'Unione dei Comuni Alta Marmilla che ha svolto in forma associata il servizio di trasporto e la mensa scolastica.

FOCUS COVID-19

Al fine di affrontare l'inaspettata emergenza creata dalla diffusione dell'epidemia da coronavirus, l'amministrazione comunale si è attivata immediatamente al fine di recepire e programmare una serie di azioni finalizzate a sostenere le famiglie e le imprese locali.

Con l'obiettivo di fare lavorare le aziende locali e allo stesso tempo sostenere moralmente la comunità,

sono state messe in campo diverse iniziative per la **fornitura di prodotti locali a domicilio** e di essenze vegetali e arboree.

L'ente ha inoltre sostenuto le imprese locali attraverso la **concessione di contributi a fondo perduto** in conto esercizio per far fronte alla crisi economica determinata dalla pandemia.

Baradili è cultura



Abbiamo messo al centro il patrimonio culturale e di tradizioni

Intorno al tema della promozione del territorio e dell'immagine di Baradili come modello del buon vivere, si sviluppano i progetti più ambiziosi dell'amministrazione comunale. Un percorso virtuoso, avviato già da diversi anni, in cui la qualità della vita, la sostenibilità, l'ambiente, il buon cibo, lo sport, le produzioni locali e il benessere dell'individuo rappresentano gli elementi sui quali proiettare la comunità del presente e del futuro.

Tra gli interventi di maggiore pregio di tutela del patrimonio culturale locale, quelli di rifacimento dei pavimenti della **Chiesa di Santa Margherita**. I lavori di sistemazione, dell'ammontare complessivo di 132,8 mila euro, co-finanziati con 50 mila euro dalla Conferenza Episcopale Italiana, con 2,8 mila euro dalla par-

rocchia locale e con un investimento di 80 mila euro del Comune di Baradili, hanno permesso di rendere ancora più accogliente l'edificio religioso caro ai baradilesi.

Anche l'ex **Monte Granatico** è stata oggetto di interventi di adeguamento e di miglioramento dell'accessibilità, grazie ad un intervento di 8,3 mila euro, con l'obiettivo di creare uno spazio destinato alle attività culturali e – in modo particolare – per l'allestimento di mostre permanenti.

Il fiore all'occhiello della programmazione culturale dell'am-

«Il modello che ci ha ispirato è quello dei mercatini rurali francesi dove vengono presentate le realtà dei piccoli paesi, non solo enogastronomiche, ma ogni elemento che concorre al buon vivere. Crediamo che questa strada sia percorribile anche in Marmilla»

ministrazione è stato rappresentato dalle manifestazioni – come la **Sagra dei ravioli**, **Sul filo del gusto** ed **I fili del gusto** – capaci di richiamare nel paese centinaia di visitatori, rappresentando importanti occasioni di valorizza-

+ 132,8 mila euro
Chiesa di Santa
Margherita

+ 8,3 mila euro
Monte Granatico

+ 111,4 mila euro
Promozione
del territorio

+ 48 mila euro
Politiche culturali

= oltre 300 mila euro
di risorse per il
patrimonio culturale

zione turistica e di sensibilizzazione sui temi della vivibilità e della genuinità del territorio locale. L'amministrazione si è impegnata nella riscoperta delle proprie tradizioni e del proprio patrimonio culturale, valorizzando anche uno degli aspetti più caratteristici della comunità - che si distingue per la devozione a Santa Margherita, venerata sin dai tempi antichi per il culto dell'acqua "a campanedda" - promuovendo nell'anno 2018 una mostra sul "Il Culto dell'Acqua in Sardegna".

Anche l'antica leggenda di **Santa Mragaida de is crucuxionis** è stata rivisitata e innovata con l'organizzazione di social eating per le vie del paese, la realizzazione di un mercato di produttori di eccellenze alimentari e la realizzazione di attività di intrattenimento che hanno messo in risalto gli aspetti culturali della tradizione locale.

Uno degli eventi che maggiormente è stato capace di attrarre importanti flussi di visitatori è

L'amministrazione comunale di Baradili riconosce le manifestazioni culturali come attrattori capaci di attirare nuovi visitatori, contribuendo così alla promozione del territorio e all'immagine del paese di Baradili, con ricadute positive in termini di sviluppo economico, turistico, sociale e culturale

stato **Baradili Capitale della Pizza**. Un appuntamento dedicato ad uno dei prodotti più amati della gastronomia italiana, realizzato con il coinvolgimento delle tre pizzerie del paese e di maestri pizzaioli di fama inter-

nazionale, che nasce in considerazione del fatto che Baradili è il comune con la più alta percentuale di pizzerie pro capite in Sardegna.

Un ulteriore tassello nel percorso di crescita sociale e culturale del paese è stato costituito dalla considerevole offerta culturale proposta nei cinque anni di mandato. Sono state realizzate numerose le iniziative realizzate, tra cui la mostra "Sogni meridiani. Viaggio nella poesia contemporanea della Sardegna", il festival Cantiere.

Meritano una menzione speciale altre due iniziative. La prima, **Olympias - Giochi Tradizionali della Sardegna**, promossa sin dal 2003 dal Consorzio Due Giarre, si caratterizza per essere un intervento di studio, recupero e tutela del gioco tradizionale della Sardegna e dei Paesi del Mediterraneo e del Medio Oriente.

Il progetto ha come obiettivo la promozione della pratica del gioco tradizionale nelle comunità

dell'isola, ricercare la bellezza e la socialità e restituire spazi, strade e piazze ai bambini. Negli anni sono state coinvolti oltre 2700 ragazzi da 62 comuni sardi e rappresentanze da 5 Paesi del Mediterraneo e del Medio Oriente come Palestina, Tunisia, Francia ed Emirati Arabi Uniti nelle attività di scambio del progetto. Nel

2021 l'iniziativa ha interessato anche partecipanti dalla Cina.

La seconda, la mostra "Pinocchio & Friends", tenutasi nei locali dell'ex Monte Granatico tra il 2019 e il 2021, facendo rivivere i 53 personaggi del mondo del famoso burattino – oltre a registrare un grande successo di pubblico

– è stata capace di valorizzare l'artigianato artistico locale.

Al fine di avvicinare i giovani alla lettura, sono state realizzate nel centro abitato delle postazioni, denominate **bibliopoint**, dove poter liberamente depositare e prendere in prestito dei libri.









Baradili è ospitale

Abbiamo creato le condizioni per rendere la comunità ancora più accogliente

Negli anni l'amministrazione comunale ha portato avanti un intenso lavoro di miglioramento dei servizi di accoglienza turistica nella comunità.

In questa direzione si inserisce l'intervento di recupero della **Casa Melis** ai fini della realizzazione di un **centro benessere**. L'edificio, dopo essere stato riqualificato, è stato dotato di una piscina con idromassaggio, un'area solarium ed un punto di ristoro. All'interno della struttura si prevede inoltre la realizzazione di uno spazio per la promozione di prodotti tipici dell'artigianato e dell'agroalimentare. L'intervento, con fondi del bilancio comunale, intende rispondere alla crescente domanda di attività connesse al benessere generale della persona e costituisce – insieme alla piscina, al centro

sportivo, alle attività di ristorazione, al centro di formazione – un ulteriore tassello della rete di servizi della comunità.

Al fine di accrescere la capacità ricettiva della comunità e creare un sistema integrato di ospitalità con le attività esistenti, sono state realizzate due unità immobiliari di pregio, **Casa Montis** e **Casa Usai**, da adibire ad ospitalità per soggiorni temporanei e di breve durata.

Tra le azioni più rilevanti in tema di accoglienza si registra l'adeguamento dell'**area camper** lungo la via Sa Guardia. Le aree di stallo sono state coperte con una pensilina in legno in cui

Casa Melis diviene il cuore di un sistema articolato di servizi della comunità, che valorizza le potenzialità del territorio

sono stati installati dei pannelli di un impianto fotovoltaico per la produzione dell'energia elettrica. Adiacente ad essa, è stata realizzata un'area coperta per la sosta, attrezzata con panche e sgabelli e dotata di servizi igienici. Più recentemente è stata perfezionata la pavimentazione dello spazio e sono stati individuati i settori di parcheggio. Inoltre è stata ampliata la struttura ricettiva, mediante l'ampliamento dell'edificio esistente, adesso dotato

+ 543,6 mila euro
Casa Melis/
Centro Benessere

+ 57 mila euro
Adeguamento area
camper

+ 6 mila euro
Virtual tour

= oltre 600 mila euro
Investimenti per
servizi turistici

anche di docce. È stata inoltre realizzata una piazzetta per rendere più decorosa ed accogliente l'area.

L'area sosta comunale per 12 camper si è rivelata un vero e proprio successo per Baradili e per l'intero territorio, che ha saputo accogliere in maniera adeguata gli appassionati del turismo in libertà

Mediante l'utilizzo di moderne tecnologie digitali di promozione turistica è stato reso possibile **visitare virtualmente il territorio** comunale. La condivisione di contenuti visivi e multimediali rappresenta uno strumento di comunicazione efficace, capace di incrementare la notorietà del-

la comunità e incentivare la visita dei luoghi.

Sono numerose le attività realizzare grazie al lavoro svolto in forma associata con la partecipazione attiva del **Consorzio Turistico Due Giare**. Tra queste, la grande vetrina di promozione turistica **2GiarExpoche** ha consentito di promuovere le peculiarità turistiche e culturali ed i prodotti enogastronomici della Marmilla ed in particolare dei Comuni aderenti al Consorzio.

Ha riscosso inoltre un importante successo l'iniziativa MyLand, progetto pilota di cicloturismo, nato per vivere in modo ecosostenibile e attivo i territori di Ba-

radili e della Marmilla, con la promozione di percorsi "interattivi" da compiere su strade di penetrazione agraria e su sentieri boschivi.

Nel programma di miglioramento dell'attrattività del territorio si inserisce anche il progetto "**PassegGiare**" promosso dal Consorzio Due Giare: un'applicazione scaricabile gratuitamente su smartphone e tablet, che mira a fare conoscere in maniera innovativa il ricco patrimonio archeologico, ambientale, architettonico, ma fatto anche di cultura, artigianato, tradizioni ed enogastronomia, di Baradili e dei dodici comuni appartenenti all'ente.

**Abbiamo messo
in campo azioni innovative
per promuovere un turismo
più consapevole**



Baradili è giovane



Abbiamo promosso i valori dello sport e della condivisione

La consiliatura 2016-2021 si è caratterizzata per una costante cura delle infrastrutture sportive e per il consolidamento della loro modalità di gestione e fruizione. Ma anche per una forte spinta alla ricerca di nuove modalità di socializzazione e aggregazione.

Durante il mandato si è provveduto all'adeguamento e alla manutenzione straordinaria della **piscina** e del **parco giochi d'acqua**, nonché al rifacimento dei manti dei **campi da calcio a cinque**, da **tennis** e da **beach tennis**. Inoltre è attualmente in fase di conversione il campo da beach tennis in **campo da padel**.

Di particolare rilievo è stato l'impegno dedicato ai fini dell'affidamento in gestione degli impianti sportivi, del chiosco bar, della pizzeria e dell'area verde attrezzata per parco giochi. La **pratica sportiva** è stata costantemente

incentivata tramite l'organizzazione di corsi rivolti a tutta la popolazione.

Le stagioni estive sono state costantemente caratterizzate per le centinaia di bambini e ragazzi che hanno invaso le strutture sportive comunali e, in modo particolare, la piscina ricreativa con giochi d'acqua. Tuttavia è l'innovazione sociale il campo nel quale, ancora una volta, Baradili si è contraddista in ambito isolano. In un periodo storico caratterizzato dal distanziamento interpersonale e dalla difficoltà di svolgere attività di gruppo, l'amministrazione comunale – raccogliendo l'invito dell'Organizzazione Mondiale della Sanità - ha scelto di investire nello **sport digitale** quale strumento di socialità sicura e di benessere psicologico.

Con l'organizzazione del primo trofeo internazionale "**Sardegna eSports Cup**", che ha avuto come testimonial il campione europeo Alfonso Mereu, il paese ancora una volta si è rivelato come una comunità pioniera, valorizzando il ruolo del gaming online come veicolo per stringere relazioni e contrastare l'apatia.

«Il lockdown ci ha posto davanti alla sfida di tenere unite le comunità. A Baradili abbiamo condotto una ricerca sociologica con i ragazzi e le ragazze locali e abbiamo scoperto come gli sport digitali possano essere una risposta al tema della coesione e della socialità in una condizione di forte isolamento»

Baradili è viva

Abbiamo sostenuto lo sviluppo della cultura imprenditoriale, dell'occupazione e del reddito

Con l'obiettivo di incrementare il numero di imprese presenti nel territorio comunale è stata realizzata l'area del Piano Insediamenti Produttivi (PIP), che attualmente ospita una impresa artigianale e ulteriori due locali realizzati dal Comune di Baradili e destinati ad ospitare un **incubatore di impresa**. L'azione dell'amministrazione è stata anche rivolta al completamento delle infrastrutture dell'area, con la realizzazione di strade e di parcheggi.

Nel corso della legislatura sono state avviate le procedure per l'assegnazione dell'incubatore al fine di favorire il processo di sviluppo economico locale e fornire un sostegno alle attività imprenditoriali, attraverso la disponibilità di spazi ove avviare attività economiche.

In un periodo di particolare difficoltà per le imprese, un secondo bando pubblico ha riguardato l'assegnazione di contributi a fondo perduto, fino a un massimo di 15 mila euro a beneficiario, in favore di quanti avviassero o trasferissero la sede legale oppure operativa della propria attività

artigianale a Baradili, con l'obbligo di proseguire la stessa attività per la durata minima di cinque anni.

L'azione amministrativa ha favorito l'insediamento di nuove imprese nel territorio comunale

+ 25 mila euro
Completamento PIP

+ 43,6 mila euro
Contributi per
Nuove imprese

= 68,6 mila euro
Per lo sviluppo locale

Baradili è connessa



Abbiamo scommesso sul digitale e sull'innovazione

Sono numerose le azioni messe in atto nella legislatura per garantire la certezza delle tempistiche di risposta ai cittadini, per la riduzione dei tempi stessi, per i pagamenti tramite strumenti elettronici e per la diminuzione dei costi dei servizi.

La visione dell'amministrazione comunale relativamente al miglioramento dei processi di erogazione delle prestazioni passa anche attraverso una serie di interventi di sviluppo e innovazione tecnologica, oggi indispensabile ai fini dell'organizzazione del lavoro.

Tramite l'Unione dei Comuni della Marmilla è stato avviato il percorso di accompagnamento e assistenza alla transizione digitale, con l'obiettivo di fornire ai cittadini funzioni informatizzate che renderanno più semplice e

più rapido l'accesso ai servizi comunali.

Nell'ottica di una casa comunale sempre più aperta e trasparente è stato implementato il sito internet istituzionale del Comune di Baradili. Il portale è stato realizzato in osservanza delle linee guida di design per i siti web della pubblica amministrazione sviluppate dall'AgID. Il nuovo sito migliora la fruibilità e l'esperienza di navigazione da parte degli utenti, in particolar modo attraverso l'accesso da dispositivi mobili quali smartphone e tablet.

Baradili è stato inoltre il comune scelto da Poste Italiane per lanciare il progetto che riporta i servizi postali anche dove l'ufficio non è presente. La società di servizi postali e telecomunicazioni ha infatti attivato nella comunità

il primo sportello automatico che, disponibile sette giorni su sette ed in funzione 24 ore su 24, consente di effettuare operazioni di prelievo di denaro contante e una serie di altre azioni per le quali in precedenza era necessario spostarsi nei paesi del circondario. Contestualmente al servizio di Atm è stato inoltre avviato il progetto del portalettere a domicilio, per lo svolgimento di operazioni per le quali solitamente risultava necessario recarsi negli uffici postali.

Lo sviluppo digitale della comunità passa anche attraverso i servizi associati legati alla partecipazione attiva al **Consorzio Turistico Due Giare**, che ha esteso l'area **Wi-Fi** per la connessione gratuita ad internet e realizzato un **InfoPoint multimediale** nel paese.

+ 3 mila euro
Sito istituzionale

+ 2 mila euro
Transizione digitale

= oltre 5 mila euro
Per i servizi digitali

Baradili è futuro



Abbiamo pensato al domani perché è il nostro presente

Baradili è uno dei 19 comuni dell'Alta Marmilla che, insieme al Gennargentu Mandrolisai, costituisce il territorio interno della Sardegna interessato, a partire dal 2014, dalla **Strategia Nazionale per le Aree Interne**. La SNAI in Alta Marmilla ha rafforzato una cooperazione intercomunale già ben salda, nata sotto la spinta delle caratteristiche geomorfologiche del territorio fin dagli anni Novanta, proseguita poi come Comunità Montana e successivamente come Unione di Comuni che coincide con il perimetro dell'area. Il progetto prevede la predisposizione di azioni per lo sviluppo locale e di rafforzamento dei servizi essenziali di cittadinanza, come sanità, trasporti, istruzione e coesione.

La strategia dell'accordo si articola dunque su quattro ambiti tematici: la salute, con la trasformazione del **poliambulatorio di Ales** in struttura socio-sanitaria intermedia, la realizzazione di un **centro sanitario** di eccellenza per i disturbi del comportamento alimentare e di un **ospedale di comunità** per patologie di lunga degenza; l'istruzione, con il **potenziamento dell'offerta formativa**, a partire dall'edilizia scolastica, per la manutenzione, messa in sicurezza e riqualificazione degli edifici esistenti, nonché per la realizzazione di un **centro per l'istruzione della popolazione adulta**, la costituzione di una rete dei centri di apprendimento e la realizzazione di uno **sportello lavoro** per la promozione e comunicazione della nuova offerta forma-

tiva; la mobilità, con la centrale operativa e le politiche per il **mobility management**; la coesione e la competitività, per la valorizzazione e la commercializzazione dei prodotti del territorio.

Le politiche di programmazione del territorio sono passate anche attraverso il **GAL Marmilla**, che nella consiliatura ha mantenuto immutato il suo ambito territoriale e la sua sede amministrativa a Baradili, classificandosi al **primo posto della graduatoria regionale** per il suo piano d'azione, ottenendo in questo modo ulteriori premialità in termini di risorse da spendere, che contribuiranno ad aumentare le opportunità di sviluppo tramite azioni per promuovere la qualità della vita e incentivare la diversificazione delle attività economiche.

«La SNAI è il processo ideale per raggiungere gli obiettivi prefissati. Intervenire in primis sui servizi come sanità, istruzione e accessibilità per avviare poi processi di sviluppo locale è l'unico sistema per arginare lo spopolamento e garantire il futuro delle zone interne»

Atti e risorse stanziati in ambito SNAI

2014	2015	2016	2017	2021	2021
Firma dell'accordo di partenariato 2014-2020	Avvio dei tavoli di co-progettazione	Firma dell'accordo di programma	Avvio della fase attuativa	Convenzione attuativa dell'accordo di programma	Stanziamento 11,6 mln di € da parte della RAS

fatto in Sardegna

La progettazione di questo documento è frutto della sinergia tra professionisti sardi operanti nel campo della comunicazione pubblica e istituzionale con esperienza nelle amministrazioni locali e nella cura di campagne commerciali, politiche e di eventi culturali.

coordinamento editoriale

Davide Corriga

progetto grafico e impaginazione

Franciscu Pala | raia.net

raccolta dati

Rag. Carla Piras (Area Finanziaria)

Dott.ssa Michela Mura (Servizio Sociale)

Geom. Sandro Schirru (Area Tecnica)

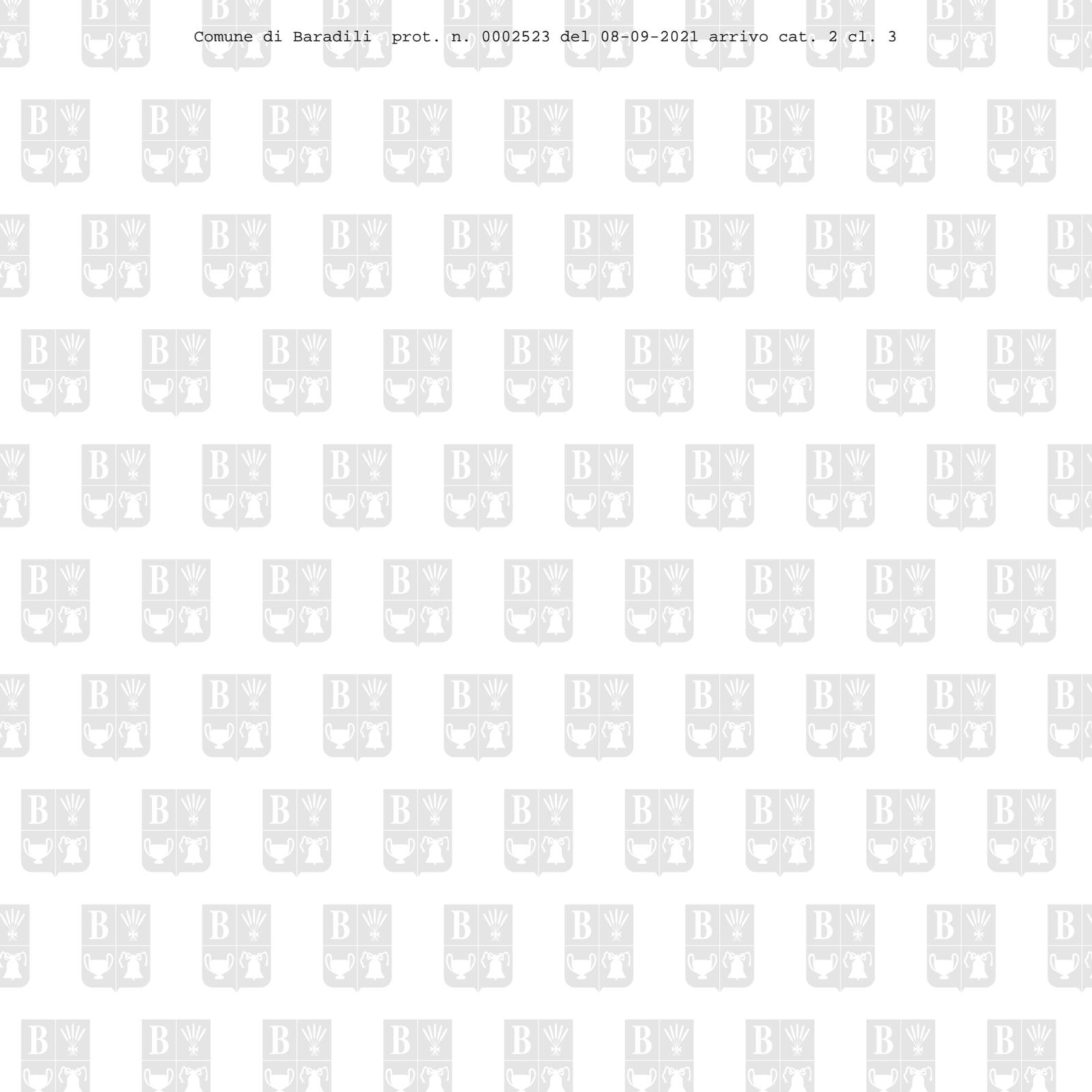
fotografie

Simone Deidda

Archivio fotografico comunale

ecosostenibile

Questo prodotto è stato stampato su carta ecologica, biodegradabile, riciclabile, certificata FSC (materie prime provenienti esclusivamente da foreste correttamente gestite), sbiancata senza l'utilizzo di cloro o di altre sostanze inquinanti, priva di acidi e di metalli pesanti.



Comune di Baradili



Comunu de Bobadri

DATI GEOGRAFICI

SUPERFICIE: 5,57 KMQ
ALTITUDINE: 165 M SLM

DATI ANTROPICI

POPOLAZIONE: 78 AB.
DENSITÀ: 14 AB./KM2

STRUTTURA ECONOMICA



COORDINATE

39°43'19.8"N
8°53'51.5"E